Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 18

6ª COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

130ª seduta: giovedì 3 ottobre 2019

Presidenza del presidente BAGNAI

DL 0397
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1149) ***BOTTICI ed altri. – Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia***

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 5, 6
BOTTICI *(M5S)* 5
D'ALFONSO *(PD)* 4
DE BERTOLDI *(FdI)* 6
GUERRA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze* 3
MARINO *(IV-PSI)* 5
SAVIANE *(L-SP-PSd'Az)*, *relatore* 3, 4
* SCIASCIA *(FI-BP)* 6
STEGER *(Aut (SVP-PATT, UV))* 5

ALLEGATO 7

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Cecilia Guerra.

I lavori hanno inizio alle ore 9,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1149) ***BOTTICI ed altri. – Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia***

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1149, sospesa nella seduta pomeridiana di ieri.

Comunico che è stata chiesta la pubblicità dei lavori della seduta odierna e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso all'attivazione dell'impianto audiovisivo, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento.

Non essendovi obiezioni, tale forma di pubblicità è quindi adottata per il prosieguo dei lavori.

Comunico che, in relazione al testo in esame, la Commissione bilancio ha espresso parere non ostativo condizionato alla sostituzione del comma 3, dell'articolo 1, con quanto contenuto nell'emendamento 1.2. Quindi, con l'approvazione dell'emendamento 1.2 soddisfaremmo la condizione posta dalla Commissione bilancio. In relazione agli emendamenti, il parere è non ostativo.

Ricordo che nella scorsa seduta sono già stati illustrati gli emendamenti, sui quali invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

SAVIANE, *relatore*. Esprimo parere favorevole.

GUERRA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'unico articolo e dei relativi emendamenti.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.2, presentato dal relatore.

È approvato.

Risulta pertanto assorbito l'emendamento 1.3.

Poiché il disegno di legge si compone di un solo articolo, procediamo, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del Regolamento del Senato, alla votazione finale.

D'ALFONSO *(PD)*. Intervengo a nome del Gruppo del Partito Democratico per annunciare il voto favorevole al disegno di legge in esame, in ragione anche delle riflessioni svolte in precedenza. Infatti il provvedimento rappresenta un punto di certezza rispetto a partite di precontenzioso che ci possono essere (so che in Italia ci sono) e che possono avere una corrispondenza con la fattispecie in esame.

Esprimo inoltre apprezzamento per il lavoro compiuto dalla Commissione e per la competenza dimostrata. Esprimo altresì apprezzamento anche per la modalità con cui gli organi collegiali ausiliari del Parlamento hanno saputo accompagnare l'attività istruttoria. Mi aspetto, per i casi ulteriori, che anche da parte degli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze che hanno curato quest'attività istruttoria ci sia un supplemento di adeguatezza e comprensione per fattispecie risalenti a questo caso.

In Italia possesso in nome del pubblico avviene con diverse modalità. Mi riferisco a livelle, livellette, tratturi e tratturelli, agli usi civili e alle partecipanze, nonché a questa ulteriore particolareggiata modalità di conduzione della proprietà che vediamo a Chioggia.

Ringrazio formalmente, per la sua condotta, l'Agenzia del demanio, che non si è posta con atteggiamento «ventisettista», ossia con estraneità e disinteresse burocratese. L'Agenzia del demanio ha assunto una condotta di collaborazione progressiva per ricercare una soluzione, sapendo che il diritto non anticipa i fatti ma può sistematizzarli. In questo caso, la norma che genera diritto attraverso l'ordinamento razionalizza un fatto di condotta economica, sociale e territoriale.

Mi complimento con il relatore e con i parlamentari eletti in Veneto, che hanno saputo determinare ciò che, in democrazia, si chiama rappresentanza liberal-democratica: quando c'è un problema nel territorio, lo si porta nelle istituzioni competenti affinché si intervenga con una norma generalista che razionalizzi. Di questo sono contento. Se gli italiani sapessero che nelle istituzioni contemplate nella Carta costituzionale si fanno anche queste cose, il rapporto fiduciario tornerebbe integrale.

Dunque il voto sul disegno di legge in esame è convintamente favorevole.

SAVIANE, *relatore*. Intervengo anzitutto in qualità di relatore per ringraziare tutte le forze politiche, perché in questo caso – l'ha già sottolineato il collega D'Alfonso – c'è stata fin da subito un'adesione per sanare una situazione che vedeva lo Stato in difetto nei confronti dei citta-

dini per impegni presi in origine. È vero, come ha evidenziato il collega D'Alfonso, che ci sono altre situazioni in Italia e anche nel Veneto, vicino a Chioggia; questa è però una situazione particolare perché tutti i cittadini coinvolti si trovano nella medesima situazione. Durante l'audizione dei rappresentanti dell'Agenzia del demanio e anche da informazioni che ho assunto per quanto riguarda i territori veneti, ho invece appreso di casi che hanno bisogno di più attenzione dal momento che non tutti i soggetti coinvolti si trovano nella medesima condizione. Nel caso in esame c'era anche un problema di urgenza, poiché lo Stato aveva già iniziato le azioni di pignoramento nei confronti dei proprietari: un atto veramente ingiusto nei confronti di chi si era fidato dello Stato quando si trattava di bonificare la zona.

In conclusione, esprimo voto favorevole a nome del mio Gruppo e ringrazio tutti. Come ha detto il collega D'Alfonso, stiamo dando un buon esempio di vicinanza ai cittadini.

BOTTICI *(M5S).* Finalmente arriviamo a conclusione di un provvedimento che non nasce in questa legislatura; già nella scorsa, infatti, avevamo cercato di risolvere il problema – che nasce negli anni Venti – senza riuscirci. Siamo molto in ritardo. Mi auguro che la Camera non lo accresca, bloccando un provvedimento che è comunque a tutela dei cittadini.

Il MoVimento 5 Stelle esprime, quindi, un voto molto favorevole sul disegno di legge in esame.

MARINO *(IV-PSI).* Preannuncio il voto favorevole del Gruppo Italia Viva-P.S.I., evidenziando come sia molto bello quando si risolvono dei problemi sentiti dai cittadini; a maggior ragione quando lo si fa in maniera così condivisa.

PRESIDENTE. A beneficio del pubblico che ci segue in regime di pubblicità dei lavori, mi preme ricordare che il provvedimento in esame è stato assegnato alla 6ª Commissione il 15 maggio 2019. Il periodo intercorso fra quella data e la data odierna è stato caratterizzato da alcuni eventi politici sulla cui rilevanza siamo tutti d'accordo. Ci tengo pertanto a ringraziare tutti i membri della Commissione perché, in acque un po' increspate dalla situazione politica nazionale, hanno cooperato affinché questo provvedimento giungesse al voto finale in tempi tutto sommato rapidi, date le circostanze e data la pausa estiva. Volevo quindi fare questa precisazione. Poi può darsi che il problema abbia una storia più remota (io sono parlamentare da un anno), comunque il provvedimento in esame è giunto nella nostra Commissione il 15 maggio scorso e viene votato oggi.

STEGER *(Aut (SVP-PATT, UV))* Annuncio il voto favorevole del Gruppo per le Autonomie.

Siccome si tratta di un provvedimento che riteniamo di importanza fondamentale, non per un gran numero di cittadini, ma per un gruppo nei confronti del quale facciamo giustizia, sono contento che si arrivi

alla sua approvazione, anche con la prevedibile unanimità dei membri della nostra Commissione.

DE BERTOLDI *(FdI).* Anch'io naturalmente esprimo, a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, il totale sostegno al disegno di legge in esame.

Soprattutto condivido le parole pronunciate dal nostro Presidente sul fatto che la Commissione, una volta di più, anche in questa fase politica, ha dimostrato di saper lavorare in modo veramente trasversale e dialettico. Credo che questo sia motivo di orgoglio per ciascuno di noi e motivo di vanto per il Presidente, al quale riconosciamo di aver svolto questa azione sempre con grande maestria.

PRESIDENTE. Mi avete reso facile il compito.

SCIASCIA *(FI-BP).* Intervengo soltanto per confermare nuovamente la piena disponibilità e positività del Gruppo di Forza Italia al provvedimento in esame, che – come già evidenziato dal collega De Bertoldi – presenta un aspetto positivo nei confronti della nostra Commissione, la quale ha risolto un problema che si trascinava da tanti anni. In qualche mese, infatti, abbiamo risolto un problema che durava da moltissimo tempo. Faccio dunque le mie congratulazioni soprattutto a tutti coloro che hanno partecipato più attivamente a questa operazione.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

(All'unanimità)

Registro con piacere l'unanimità dei consensi.

I lavori terminano alle ore 10,05.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 1149

d'iniziativa dei senatori BOTTICI, VANIN, LANNUTTI, CASTALDI, GUIDOLIN, GALLICCHIO, DONNO, LEONE, FERRARA, MAIORINO, Marco PELLEGRINI, SAVIANE, PIZZOL, VALLARDI, FREGOLENT, CANDURA, TOFFANIN, CAUSIN, DE POLI e FERRAZZI

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia

Art. 1.

1. La presente legge ha lo scopo di trasferire al patrimonio disponibile del comune di Chioggia l'area del comprensorio denominato «?Ex aree imbonite fascia lagunare Sottomarina?», individuata con la scheda del federalismo demaniale VEB0676.

2. All'area di cui al comma 1 del presente articolo, già oggetto di richiesta di attribuzione da parte del comune di Chioggia, ai sensi dell'articolo 56-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, si applicano le disposizioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 177, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 6. L'acquisto delle aree fa venire meno le pretese dello Stato per canoni pregressi ed in genere per compensi richiesti a qualsiasi titolo in dipendenza dell'occupazione delle aree. Dalla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 177, sono sospesi i procedimenti di ingiunzione o di rilascio delle aree comunque motivati.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

€ 1,00